

La Posta

Certificazione degli incassi derivanti dalla distribuzione automatica di bevande



Una società che gestisce distributori automatici di bevande è tenuta agli obblighi di certificazione dei corrispettivi relativi alle operazioni effettuate?
S. Mariotti

Le operazioni effettuate per mezzo di distributori automatici debbono essere contabilizzate nel registro dei corrispettivi previsto dall'articolo 21 del Dpr n. 633/1972, ma non sono soggette agli obblighi di certificazione a norma del Dm 21 dicembre 1992 e dell'articolo 2, comma 1, del Dpr n. 696/1996.

Si precisa che l'annotazione degli importi incassati non deve essere necessariamente effettuata contestualmente al prelievo materiale degli incassi dal distributore, ma può essere effettuata anche la registrazione cumulativa, entro il termine previsto dal comma 3 dell'articolo 1 del Dm 18 novembre 1976, il quale dispone che *"per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi poste in essere da imprese a mezzo di apparecchi automatici, installati presso terzi o comunque al di fuori dell'edificio in cui l'impresa esercita la propria attività, le annotazioni di cui al primo comma possono essere eseguite, globalmente, entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza di ciascun mese solare."*

risponde

Antonina Giordano

pubblicato Giovedì, 5 Agosto 2010
